



Gran San Bernardo: un luogo di transito, di accoglienza e di relazione tra i popoli

Programma

Interreg IIA Italia-Svizzera

Titolo progetto

Valorizzazione della zona del Gran San Bernardo

Costo

Parte valdostana: 2.076.800 €,
di cui 762.100 € UE e 849.800 € Stato
Parte vallesana: 312.300.- Fr. Sv.

Partner

» Italia: Valle d'Aosta
(Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses,
Comune di Saint-Oyen, Comune di Etroubles)
» Svizzera: Vallese
(Comune di Bourg-Saint-Pierre)

I comuni di Etroubles, Saint-Rhémy-en-Bosses e Saint-Oyen, sul versante italiano, e quello di Bourg-Saint-Pierre, sul versante svizzero, hanno avviato un progetto di cooperazione transfrontaliera per promuovere e sviluppare strategie comuni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale e storico-culturale dell'area del Gran San Bernardo. I partner del progetto hanno, quindi, condotto uno studio, per fornire agli operatori pubblici e privati un quadro di riferimento, una strategia comune e coordinata su cui fondare le nuove politiche di sviluppo e promozione del turismo culturale e ambientale nell'area del Gran San Bernardo. Ne è derivato un indirizzo strategico di sviluppo e di valorizzazione, centrato sulla qualificazione dell'immagine del comprensorio da valorizzare in quanto luogo di transito, di accoglienza e di relazione tra i popoli. Lo stesso progetto ha consentito di restaurare il castello di Bosses e di allestire, al suo interno, un centro di documentazione, alcuni spazi espositivi per la realizzazione di mostre tematiche e alcuni punti per l'informazione e l'accoglienza turistica. L'allestimento degli interni, degli arredi e del sistema informatico ed audiovisivo hanno completato l'intervento di recupero, che destina il castello a sede e a centro di riferimento per le diverse attività di promozione e informazione dell'area. Sempre nella direzione di valorizzare il patrimonio culturale della zona, sono stati realizzati interventi di ripristino e di sistemazione del percorso storico che dal borgo di Saint-Rhémy-en-Bosses conduce al passo del Gran San Bernardo e delle strutture romane del Plan de Jupiter. A queste azioni si è accompagnata una ridefinizione complessiva dell'immagine coordinata e della linea grafica che identifica il Pays du Grand-Saint-Bernard. Tutti gli strumenti di comunicazione realizzati - dai materiali promozionali e di comunicazione, al marchio, dai pannelli che presentano l'identità e le caratteristiche peculiari della zona, al portale internet - sono stati pensati e realizzati in modo omogeneo per rafforzare un'identità comune ai paesi coinvolti. Nel corso del 2001, infine, il modello di turismo culturale ed ambientale progettato per il Pays du Grand-Saint-Bernard è stato promosso attraverso una campagna stampa a livello nazionale, rivolta, in particolare, ai turisti del Nord Italia. Per il versante vallesano, il progetto, oltre alle azioni comuni di promozione, ha previsto alcuni interventi specifici. Si tratta, in particolare, del restauro dell'antico priorato di Bourg-Saint-Pierre, con relativo allestimento a punto di accoglienza turistica, e la realizzazione di un sistema di percorsi tematici nell'area compresa tra il colle e l'abitato di Bourg-Saint-Pierre. ◀



Passo del
Gran San Bernardo